



DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.07 del Reg. Data 02/05/2023	OGGETTO: Mozione di censura comportamenti Consigliere Pillera Alfio (rich.Mollica+9)
----------------------------------	--

L'anno duemilaventitre il giorno due del mese di maggio alle ore 18.00 e segg. e nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 02/05/2023, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GIARDINA MARIA ENRICHETTA	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA		SI
3) MANCUSO MARIA	SI	
4) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	
5) PILLERA ALFIO		SI
6) ANZALONE GIANLUCA GIUSEPPE	SI	
7) MOLLIKA NUNZIO BARBARO	SI	
8) RUSSO MARIA SERENA	SI	

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
9) RAFIA SANTA	SI	
10) SINDONI SARA ANNA		SI
11) SARITI ROSARIO	SI	
12) CERAULO VINCENZO		SI
13) BORDONARO ALESSIA	SI	
14) PALADINA CARMELITA M. RITA	SI	
15) SGROI FRANCESCO	SI	
16) GRILLO ANTONINO		SI

Presenti N. 11

Assenti N. 5

Presiede il Presidente Dott. Carmelo Tindaro Scalisi

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Puglisi Salvatore Marco.

La seduta è pubblica.

Il Presidente constatata l'assenza del Segretario Generale, invita il Consigliere più giovane Sariti Rosario ad assumere le funzioni di Segretario.

Invita ad osservare un minuto di silenzio in memoria del Dott. Giovanni Germanà, recentemente scomparso, già Sindaco e amministratore del Comune di Randazzo.

Alle ore 18,21 entra il Segretario Generale Dott. Salvatore Marco Puglisi.

Il Presidente apre il 1° punto all'o.d.g. avente ad oggetto " Mozione di censura comportamento Consigliere Pillera Alfio (Rich. Mollica + 9)" e rivolgendosi al Segretario propone al Consiglio di trattare il punto in forma pubblica.

Il Segretario risponde che il regolamento prevede la trattazione in adunanza segreta, ma la proposta della trattazione in forma pubblica è una scelta del Consiglio previa apposita votazione.

Il Presidente pone a votazione la trattazione del 1° punto all'o.d.g. in forma pubblica.

Presenti n.11 Consiglieri

Assenti n. 5 Consiglieri(Gullotto, Pillera, Sindoni, Ceraulo, Grillo)

Favorevoli n. 11 Consiglieri

Il Presidente passa al 1° punto all'o.d.g. e legge la mozione prot. n.6649 del 21/04/2023 firmata da 10 Consiglieri della Maggioranza.

Il Vice Presidente Mollica prende la parola e spiega le motivazioni che hanno spinto i Consiglieri a sottoscrivere la mozione. Spiega la sua posizione politica in riferimento alla passata candidatura a Sindaco con il Movimento 5 Stelle.

L'Assessore Proietto Batturi dichiara di sentirsi perseguitato da parte del Consigliere Pillera in ogni e qualsiasi atto del suo operato di amministratore. Invita chi è a conoscenza di "trasversali interessi, conflitti di interesse e persino oscure infiltrazioni" a denunciare detti fatti alle competenti autorità giudiziarie.

Alle ore 18,36 entrano i Consiglieri Grillo, Ceraulo, Gullotto e Sindoni.

Il Sindaco esprime amarezza per quanto dichiarato dall'Assessore Proietto Batturi.

Alle ore 18,39 entra il Consigliere Pillera.

Il Sindaco propone di trattare l'argomento in presenza del Consigliere Pillera e invita il Consiglio Comunale a dibattere il meno possibile sul punto all'o.d.g.. Cita un episodio in cui un minore è stato sottoposto agli atteggiamenti intimidatori da parte del Consigliere Pillera. Si augura che il comportamento di tutti i Consiglieri e Assessori sia improntato alla correttezza e limitato alla normale contrapposizione politica.

Il Consigliere Sindoni chiede la lettura delle note prott. 7081 e 7062 del 2/5/2023 con le quali è stata chiesta la revoca del 1° punto all'o.d.g..

Il Presidente dà lettura delle note .

Il Consigliere Sindoni dichiara di avere l'impressione di essere in un'aula di tribunale e non in quella consiliare. Chiede quale sia stata l'urgenza di inserire al 1° punto dell'o.d.g. dell'odierno Consiglio la mozione di censura dei comportamenti del Consigliere Pillera. Legge l'art.55 del Regolamento del Consiglio Comunale e chiede che il predetto Regolamento sia sempre applicato.

Il Presidente chiede al Segretario di esprimersi in merito alla regolarità o meno della convocazione della conferenza dei Capigruppo e legge l'art.55, comma 3, del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Segretario chiarisce che il punto in discussione va trattato in seduta segreta ma che il Consiglio Comunale può decidere lo svolgimento in seduta pubblica.

Il Consigliere Paladina precisa che, come affermato dall'Assessore Proietto Batturi, nessuno ha paura di nessuno. La mozione nasce dal disagio causato dall'atteggiamento e i toni che taluni assumono ed esorta a atteggiamenti non offensivi. Chiede la presenza delle Forze dell'Ordine nelle sedute della conferenza dei Capigruppo.

Il Consigliere Russo concorda con il Consigliere Paladina lamentando la mancanza di rispetto durante le sedute delle conferenze dei Capigruppo ritenendo, pertanto, la mozione motivata. Si

stupisce che chi in passato ha subito atteggiamenti privi di rispetto, difenda oggi tali comportamenti.

Il Consigliere Ceraulo si stupisce che in presenza dei molteplici problemi che affliggono la Città si discuta in maniera straordinaria ed urgente la mozione contro un Consigliere Comunale. Stigmatizza l'approvazione dello svolgimento del dibattito in forma pubblica perchè in considerazione dell'argomento trattato, il dibattito doveva svolgersi in seduta segreta, tentando di giungere ad un convergenza comune. Anzichè strozzare il dibattito, perchè non si discute dei problemi della Città?

Il Consigliere Gullotto ritiene inutile la discussione su questo punto all'o.d.g.. Ricorda che il Consigliere Pillera anche in passato ha avuto il medesimo atteggiamento e nessuno ha promosso censura. Chiede di non perdere tempo e di parlare i argomenti utili alla Città.

Il Consigliere Grillo ricorda che anche lui in passato è stato oggetto di censura e che il Comune ha dovuto pagare le spese legali. Lamenta disparità di trattamento da parte del Presidente del Consiglio Comunale sulle proposte della Minoranza e sempre a favore della Maggioranza.

Fa rilevare una forma di prevaricazione del Presidente del Consiglio Comunale nella scelta dei punti da inserire all'o.d.g. dei Consigli Comunali. Esprime disappunto per la scelta delle date delle sedute dei Consigli Comunali che sottostanno alla disponibilità del Segretario Generale. Accusa di faziosità il Presidente che favorisce sempre la Maggioranza.

Il Vice Sindaco Anzalone sostiene che l'esito elettorale non è stato ancora digerito e si chiede dove condurrà questo clima di scontro. Ricorda che in passato le censure contro altri Consiglieri sono state discusse in pubblico. L'aula consiliare non è una sede di tribunale. La tensione e la mancanza di serenità che regna in quest'aula si riflette nella Città.

Il Consigliere Pillera ringrazia la Compagnia Carabinieri di Randazzo presente in aula. Ricorda che l'intervento delle Forze dell'Ordine è stato chiesto da lui stesso all'inizio della consiliatura dopo le minacce che in quest'aula il Sindaco ha rivolto ai dipendenti comunale se avessero fatto uscire atti pubblici. La mozione di censura nei suoi confronti è stata firmata da Consiglieri che non sono mai intervenuti in maniera attiva nei lavori del Consiglio. Accenna alla Cooperativa che gestisce la sezione esternalizzata dell'asilo nido comunale che ha assunto Consiglieri Comunali, Amministratori, dipendenti o parenti degli stessi. Accenna alla biblioteca comunale che è chiusa, alla gestione dell'APS San Basilio, parla del Project Financing relativo all'ampliamento del cimitero comunale. Ricorda la gestione del campo sportivo comunale ad opera della ASD New Randazzo. Disquisisce sulle strutture per l'accoglienza dei minori non accompagnati presenti sul territorio. Fa riferimento ad affidamenti diretti in favore di due sole ditte, sostenendo che tale modus operandi sta uccidendo le altre ditte. Denuncia la stranezza della seduta di Giunta Municipale del 28 aprile u.s. nella quale alle ore 13,20 è stato approvato il Piano Triennale delle OO.PP. 2023/2025, assente l'Assessore Batturi, e dalle ore 13.35 sono state approvate altre 10 delibere, presente l'Assessore Batturi. Accenna infine alla Commissione d'accesso che si è insediata al Comune per colpa del Presidente del Consiglio e del Sindaco. Si scusa per eventuali comportamenti che hanno potuto offendere qualcuno.

Il Presidente precisa che se è vero che è stato raggiunto da avviso di garanzia è altrettanto vero che è stato scagionato da qualsiasi accusa.

Il Sindaco dichiara che qualora fosse stato rinviato a giudizio, si sarebbe dimesso dalla carica. Si tenta di insinuare accuse di altra natura anzichè argomentare sul piano politico. I Consiglieri di Maggioranza hanno manifestato disagio a partecipare alle riunioni. Nella seduta del 1° Consiglio di questa legislatura è stata fatta violenza ad un bambino.

Scoppia polemica tra il Sindaco e il Consigliere Ceraulo.

Alle ore 20,12 il Consiglio è sospeso per cinque minuti.

La seduta riprende alle ore 20,21

Presenti: n.13 Consiglieri

Assenti : n. 3 Consiglieri (Giardina, Anzalone e Sgroi)

Dopo l'appello entrano i Consiglieri Giardina e Sgroi.

Alle ore 20,25 entra il Consigliere Anzalone.

Il Sindaco si scusa con il Consiglio e con il Consigliere Ceraulo per eventuali malintesi. La contrapposizione politica non può travalicare alcuni limiti e i minori vanni sempre e comunque tutelati. Sull'accusa di aver commesso un delitto enorme, il peggiore di tutti i tempi, precisa che i debiti

accertati dall'OSL risalgono ad epoche passate e che la sua Amministrazione non ha mai generato debiti fuori bilancio. Precisa che l'APS San Basilio ha utilizzato fondi scaturiti dalla rinuncia all'indennità fatta dall'Assessore Mancuso. Specifica che la casa di famiglia, dove ha oggi sede lo SPRAR, è stata da lui venduta nel marzo 2022 nell'esercizio della piena libertà di ognuno di disporre del proprio patrimonio, riconosciuta dal nostro ordinamento giuridico. Precisa ancora che il servizio SPRAR è stato assegnato all'attuale cooperativa solo dopo che il giudice amministrativo si è espresso in tal senso. Relativamente al Project Financing ricorda che nel 2018 il Consigliere Pillera rivestiva la carica di Assessore e che, a quel tempo, vi era l'emergenza di provvedere ai seppellimenti dei defunti in quanto mancavano le sepolture all'interno del cimitero. Detto Project riprende un progetto precedente del 2016. Ritiene che l'A.C. ha l'obbligo di ampliare il cimitero mediante procedure ad evidenza pubblica. Relativamente agli affidamenti diretti, precisa che il Sindaco non dà affidamenti e che le gare sono gestite dalla PUC. Ringrazia la Magistratura per la celerità con la quale ha chiuso la sua posizione e quella del Presidente del Consiglio Comunale. Esorta tutti ad evitare attacchi personali e si dichiara sempre pronto alla contrapposizione politica. **Il Consigliere Sindoni** sostiene che si predica bene ma si razzola male. Sperava che la discussione fosse evitata. Vi sono troppi odi personali ma non ritiene che il problema sia il responso delle urne. Si dichiara dispiaciuta per la vicenda relativa al minore.

Il Presidente dà lettura parziale della nota prot. 6717 del 2015.

Il Consigliere Mancuso dichiara che durante la sua carica di Assessore ha devoluto la propria indennità a favore della cultura, nella convinzione che la cultura si fa con i fatti e non con le parole. Espone le cose fatte con le somme devolute.

Alle ore 20.53 esce il Presidente e assume la Presidenza il Vice Presidente Dott. Mollica.

Il Consigliere Ceraulo si scusa pubblicamente con il Sindaco per il diverbio precedente, si è irritato perchè citato a suo dire in maniera inopportuna. Il Sindaco accetta le scuse.

Ribadisce che si sarebbe aspettato un dibattito diverso e che si sarebbero affrontate problematiche amministrative e di PNRR. Chiede che si convochi un Consiglio Comunale proprio per discutere delle problematiche della Città. In merito ai fatti rilevare pocanzi spetterà alla Commissione Prefettizia accertare eventuali irregolarità. Auspica un sereno dibattito politico. Dovrebbe porsi l'attenzione sulla crisi economica della Città che sta causando la chiusura di varie attività, anche di quelle più antiche, il che, a suo parere è sintomo di mal governo.

Entra il Presidente.

Il Consigliere Pillera disquisisce sui debiti del Comune. Accusa l'Amministrazione di avere a cuore i libri ma di non concedere il patrocinio ad una rassegna di libri. Replica a quanto affermato dal Sindaco in merito alla sua presenza, quale Assessore, durante l'approvazione di alcune delibere. Dichiara che l'immobile di via Roma dove ha sede lo SPRAR, nella visura catastale risulta di proprietà del Sindaco. Chiede di conoscere i criteri con i quali vengono assegnati gli avelli ultra cinquantennali che sono rientrati nella disponibilità comunale e auspica la pubblicazione di apposito bando pubblico. Sostiene che il Project dell'ampliamento cimiteriale oggi presentato è lo stesso progetto sul quale precedentemente il Consiglio Comunale aveva manifestato volontà contraria.

Scoppia polemica fra il Presidente e il Consigliere Pillera, in merito all'insediamento della Commissione Prefettizia.

Il Presidente propone l'istituzione di una Commissione di Inchiesta super partes per valutare il comportamento del Consigliere Pillera. Legge l'art.15 del Regolamento del C.C. e propone di porre in votazione la proposta dell'istituzione di detta Commissione.

Il Consigliere Grillo ritiene arbitraria la proposta del Presidente e afferma che la Commissione d'Inchiesta possa essere istituita per valutare atti amministrativi. Si dichiara, quindi, contrario alla proposta e propone la sospensione del Consiglio Comunale per presentare il ritiro della mozione.

Alle ore 21,20 si sospende il Consiglio.

Alle ore 21,27 si riprendono i lavori.

Presenti : n. 14 Consiglieri

Assenti : n. 2 Consiglieri (Mancuso e Russo)

Alle ore 21,30 entrano i Consiglieri Mancuso e Russo

Il Presidente del Consiglio ritira la proposta di istituzione della commissione di inchiesta,

Il Consigliere Grillo dichiara di abbandonare l'aula insieme agli altri Consiglieri di Minoranza, in quanto non intendono partecipare alla votazione.

Il Vice Presidente Mollica si dichiara favorevole alla mozione di censura.

Il Consigliere Giardina dichiara che stasera abbiamo visto lo scempio della politica, si tenta di denigrare le persone. Dichiara che voterà favorevolmente la mozione.

Votazione;

Presenti: n.11 Consiglieri

Assenti: n. 5 Consiglieri (Gullotto, Pillera, Sindoni, Ceraulo, Grillo)

Astenuti : n. 1 (Presidente Scalisi)

Favorevoli : n. 10 Consiglieri

All'unanimità dei presenti viene approvata la mozione di censura.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera avente ad oggetto: “ Mozione di censura comportamento Consigliere Pillera Alfio (Rich. Mollica + 9)”.

Richiamato il vigente Statuto Comunale;

Visto l'OA.EE.LL.;

DELIBERA

di approvare ad unanimità dei presenti la proposta di delibera che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Dott. Carmelo Tindaro Scalisi

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig.ra Maria Enrichetta Giardina

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Marco Puglisi

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal al

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Marco Puglisi

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno

- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- ☐ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li



SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore Marco Puglisi

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Prefetto di Catania

Ai Consiglieri Comunali

Al Sig. Sindaco

Al Segretario Comunale

LORO SEDI

e p.c.

Al Comando Compagnia Carabinieri di Randazzo

OGGETTO: Trasmessa e deposito, ai sensi dell'art.24 del Regolamento del C.C, di una mozione da iscrivere all'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale.

Tenuto conto dei fatti che si sono ULTERIORMENTE verificati durante la seduta della Conferenza dei Capigruppo tenuta giorno 17.04.2023, si chiede di inserire all'o.d.g. del Consiglio Comunale previsto per il 2 maggio p.v. la mozione di cui alla proposta di delibera di C.C. allegata.

Distinti saluti

I CONSIGLIERI COMUNALI

Mollica Nunzio Barbaro

Giardina Maria Enrichetta

Mancuso Maria

Anzalone Gianluca Giuseppe

Russo Maria Serena

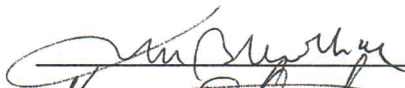
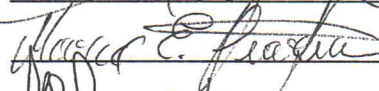
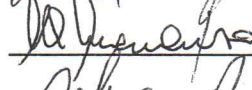
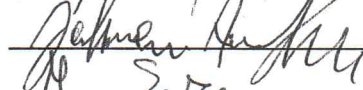
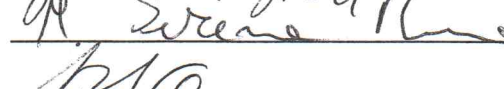
Rafia Santa

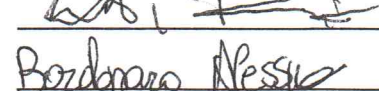
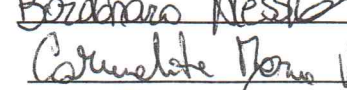
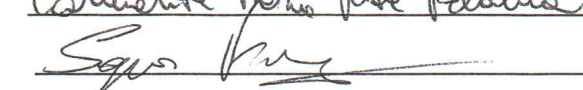
Sariti Rosario

Bordonaro Alessia

Paladina Carmelita Maria Rita

Sgroi Francesco


PROPOSTA DI DELIBERA

PREMESSO che in data 21/04/2023, n.10 Consiglieri hanno depositato ai sensi dell'art.24, commi 6 e 7, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, una mozione volta a censurare il comportamento tenuto dal Consigliere Pillera Alfio nei confronti del Presidente del Consiglio, dei Consiglieri Comunali, del Sindaco, degli Assessori Comunali e dei dipendenti comunali;

RILEVATO che l'art.54 della Costituzione Italiana, al comma 2, così recita "...i cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore...";

PRESO ATTO che purtroppo così come riportato nel verbale della seduta della Conferenza dei Capigruppo del 17 aprile 2023, il Consigliere Pillera, rivolgendosi al Presidente del Consiglio lo apostrofava dicendo: "Sei un cretino", insinuando ulteriormente che i verbali delle sedute degli organi collegiali comunali, sono modificati arbitrariamente dalla Presidenza e dai Segretari verbalizzanti;

RICORDATO che, più volte negli anni, il consigliere Pillera durante le sedute del Consiglio, lo stesso ha usato modi, comportamenti e toni irrispettosi nei confronti del Sindaco, degli Assessori, del Presidente del Consiglio e degli altri Consiglieri e anche degli stessi funzionari comunali;

CONSIDERATO che i comportamenti irrispettosi e minacciosi del Consigliere Pillera sono reiterati nel tempo, tanto che già con nota prot. n.6717 del 29.04.2015 l'allora Sindaco Dott. Michele Mangione, ben 8 anni fa, scriveva e riferiva al Prefetto di Catania del tempo, non solo di aggressioni verbali nei confronti di due Segretari Comunali e di un Capo Settore Operativo comunale, ma anche di lanci di oggetti da parte del predetto Consigliere nei confronti di altri Consiglieri Comunali durante le sedute pubbliche del consiglio;

RITENUTO che tali atteggiamenti offendono il decoro e il prestigio di tutti i Consiglieri Comunali deputati dagli elettori al governo della Città;

VISTO il Tuel 18 agosto 2000, n.267;

RICHIAMATO l'art. 37 dello Statuto del Comune di Randazzo;

VISTO il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

SI PROPONE

1. Censurare ed esprimere il più convinto dissenso per i comportamenti tenuti dal Consigliere Pillera Alfio, invitandolo formalmente a tenere, nell'espletamento delle sue mansioni, un comportamento rispettoso ed educato nei confronti di tutti gli organi istituzionali, Sindaco, Giunta Comunale e Consiglio Comunale in tutte le sue articolazioni, nonché nei confronti dei dipendenti comunali che, nel rispetto delle norme, svolgono i compiti a loro deputati;
2. Dare mandato al Presidente del Consiglio di chiedere la presenza delle forze dell'ordine in tutte le sedute degli organi collegiali ove potrà essere presente il Consigliere Pillera, chiedendo con la presente al Sindaco di mettere a disposizione per tale servizio i Vigili Urbani. Nel caso sia impossibile la presenza dei Vigili Urbani, chiedere la disponibilità alla Caserma dei Carabinieri di Randazzo, al fine di assicurare sempre la presenza delle Forze dell'ordine;
3. Infine qualora si ravvisassero ulteriori responsabilità, nel comportamento mantenuto dal consigliere Pillera, si chiede agli Uffici in indirizzo, di prendere i provvedimenti del caso.

Dott. Alfio Pillera
Capogruppo Consiliare
Comune di Randazzo



COMUNE DI RANDAZZO
UFFICIO PROTOCOLLO

Prot. 0007062 in Arrivo

del 02-05-2023 ora 10:02:24

Mittente: CONSIGLIERE PILLERA ALFIO
Categoria 2 Classe 3 Fascicolo

→ Al Presidente del Consiglio Comunale di Randazzo
Ai Consiglieri Comunali
Al Segretario Generale
protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it

Alla Commissione Prefettizia di Indagine
Al Sig. Prefetto di Catania
protocollo.prefct@pec.interno.it

Al Comando Carabinieri di Randazzo
cpct414800cdo@carabinieri.it

On. Andrea Messina
Assessore delle autonomie locali e della funzione pubblica
assessore.aall.fp@regione.sicilia.it
controoloeell@regione.sicilia.it

OGGETTO: Invito e diffida a revocare 1° punto O.d.G. della seduta del Consiglio Comunale del 02/05/2023.

Il sottoscritto Dott. Alfio Pillera, Consigliere Comunale, Capogruppo, nell'espletamento del mandato elettivo, nel prendere atto della mozione di censura proposta nei propri confronti da taluni Consiglieri ed inserita al 1° punto all'O.d.G. del Consiglio Comunale del 02/05/2023,

osserva

- il Consigliere proponente, primo firmatario della mozione censoria, è lo stesso Dott. Mollica, già candidato sindaco di quel M5S organizzatore dei noti "Vaffaday", che transitato nella maggioranza politica del Comune con il ruolo di Assessore, scopre in sé irresistibili impeti moralistici;
- è consapevole di essere divenuto da tempo, stante anche l'esiguità numerica dell'opposizione, oggetto di ogni forma di attacchi personali da parte della maggioranza che sorregge il Sindaco pro tempore, Rag. Francesco Sgroi, a causa delle denunce che ha sporto alle AA. GG. in ordine alle numerose irregolarità concernenti la dichiarazione di dissesto, la sua oscura gestione (utilizzo illecito delle risorse di competenza dell'O.S.L., sparizione degli impegni di spesa riguardanti la Heracom SpA, sparizione dei fondi residui a destinazione vincolata, aumento stratosferico del debito dagli 8 milioni € iniziali agli attuali 15 milioni, etc...) nonché l'amministrazione autoritaria e personalistica dell'apparato burocratico e del patrimonio, con l'adozione di atti e promozioni di carriera palesemente illegittimi;
- è conscio, altresì, di essere considerato uno dei più strenui oppositori della irragionevole privatizzazione del cimitero, progetto cardine della Giunta in carica su cui si appalesano trasversali interessi, conflitti di interesse e persino oscure infiltrazioni;
- è plausibile che, nell'appassionata difesa dell'interesse pubblico, si possa utilizzare qualche termine incongruo con il contesto istituzionale – e di questo ci si duole – ma chi offende veramente le Istituzioni? Chi lotta con veemenza per difendere la Legalità, i legittimi interessi della collettività e del suo strato più povero e debole o chi raddoppia in quattro anni il debito, aumenta al massimo le tasse, favorisce con permanenti affidamenti diretti le medesime ditte o chi, ancora, con le proprie incaute frequentazioni impone al Ministero dell'Interno l'invio di una Commissione d'indagine per valutare una temuta permeabilità dell'amministrazione Comunale a infiltrazioni mafiose?

Ciò premesso, il sottoscritto

rileva

che, sul piano procedurale, la decisione del Presidente del Consiglio Comunale di porre all'OdG, in seduta pubblica, la proposta mozione di censura viola apertamente l'art. 55 del vigente Regolamento del Consiglio, in quanto argomento che comporta "apprezzamento della capacità, moralità, correttezza" del sottoscritto.

Pertanto, il sottoscritto, rilevando anche che tutto ciò contrasta anche con la legislazione vigente in materia di tutela dei dati personali,

invita e diffida

1. il Presidente del Consiglio Comunale a revocare senza indugio l'inserimento all'OdG del 1° punto "Mozione di censura comportamenti Consigliere Pillera Alfio";
2. il Segretario Generale al controllo di legalità sul procedimento intentato dal Presidente del Consiglio Comunale e, comunque, a dichiarare l'illegittimità della convocazione;
3. i proponenti firmatari della mozione al suo ritiro per l'evidente sproporzionalità di essa;
4. Il Presidente del Consiglio Comunale ad astenersi comunque dalla discussione di essa nell'eventualità di convocazione di seduta segreta, per il palese conflitto di interesse.

Con espressa avvertenza che, in difetto, il sottoscritto darà mandato ai propri legali per intraprendere, in ogni sede, tutte le azioni, civili, penali e amministrative, a tutela della propria onorabilità e della propria trasparente azione politica.

Distinti saluti.


Il Capogruppo
Sott. Alfio Pillera

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Segretario Comunale

Ai Sig.ri Consiglieri Comunali e ai sig.ri Capigruppo

Oggetto: Richiesta di rinvio della conferenza dei Capigruppo convocata per il giorno 24-04-2023 ore 12:00.

I sottoscritti Capigruppo: Antonino Grillo e Pillera Alfio, avendo ricevuto in data 21 Aprile 2023 la convocazione per la conferenza dei capigruppo per il giorno 24/04/2023 alle ore 12:00, essendo un giorno prefestivo e sentiti a stretto giro telefonico tutti i componenti dei due gruppi per eventualmente conferire delega, si è manifestata all'unanimità l'impossibilità ad essere presenti.

Con la presente visti i motivi sopracitati si chiede che la conferenza in oggetto venga rinviata a nuova data.

La richiesta ci sembra alquanto legittima perché materialmente siamo impossibilitati ad essere presenti, visto che la precedente conferenza tenutasi il 17 Aprile 2023 aveva già stabilito a maggioranza modalità e data di convocazione del consiglio comunale per giorno 02 Maggio ore 18.

Aggiungiamo che la mozione all'ordine del giorno presentata per la conferenza dei capigruppo in oggetto, dovrebbe seguire la linea guida del regolamento e della risposta pervenuta agli scriventi nel mese di Dicembre a firma del segretario comunale, per analoga presentazione di mozione, con parere redatto per iscritto a seguito di una sollecita richiesta del presidente, addirittura in quella occasione la mozione venne presentata prima ancora che iniziasse la prima conferenza dei capigruppo che stabiliva il percorso da seguire per il consiglio comunale.

Oggi invece ci troviamo con la sessione del consiglio che è già stata programmata ed incardinata con la conferenza dei capigruppo del 17 Aprile 2023, e con una mozione presentata da alcuni consiglieri comunali che non riveste nessun carattere di straordinarietà ed urgenza, peraltro con una convocazione fatta per un giorno prefestivo alle ore 12:00 senza poter dare la possibilità agli scriventi di poter essere presenti.

infine si chiede

Per i motivi sopracitati di rinviare la seduta dei capigruppo con il medesimo ordine del giorno a nuova data.

I capigruppo

F.to cons. Grillo Antonino

F.to cons. Pillera Alfio

Consigliere Grillo Antonino
Consigliera Sindoni Sara Anna
Consigliera Gullotto Maria Cristina
Consigliere Ceraulo Vincenzo



COMUNE DI RANDAZZO
UFFICIO PROTOCOLLO
Prot. 0007081 in Arrivo
del 02-05-2023 ora 11:35:29
Mittente CONSIGLIERE GRILLO ANTONINO
Categoria 2 Classe 3 Fascicolo



Al Presidente del Consiglio Comunale di Randazzo
Ai Consiglieri Comunali
Al Segretario Generale
protocollo_generale@randazzopec.e-etna.it

Alla Commissione Prefettizia di Indagine
Al Sig. Prefetto di Catania
protocollo.prefct@pec.interno.it

Al Comando Carabinieri di Randazzo
cpct414800cdo@carabinieri.it

Assessore delle autonomie locali e della funzione pubblica
On. Andrea Messina
assessore.aall.fp@regione.sicilia.it

Servizio 3 – coordinamento dell'attività di vigilanza e controllo sugli enti locali
UFFICIO ISPETTIVO
Dirigente dott.ssa Margherita RIZZA
dg.autonomielocali@regione.sicilia.it
controlloeell@regione.sicilia.it
dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO: Invito a ritirare o revocare la mozione con prot.n.6649 del 21/04/2023 inserita nell'odg. del consiglio comunale di giorno 02/05/2023.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Grillo Antonino, Sindoni Sara Anna, Gullotto Maria Cristina, Ceraulo Vincenzo invitano con la presente richiesta a revocare il primo punto del consiglio comunale di giorno 02/05/2023, perché, già viziata dalla stessa convocazione della conferenza dei capigruppo impropriamente convocata alle ore 12:00 del 24/04/2023 come straordinaria ed urgente, violando l'art. 45 comma 4 che recita: la convocazione d'urgenza si ha quando sussistono motivi rilevanti ed indilazionabili che rendono necessaria l'adunanza.

Questo vizio sostanziale venne già fatto notare a firma degli scriventi con nota prot.llo n. 6708 del 24/04/2023 che è stata puntualmente disattesa come è solito fare il Presidente del Consiglio;

alla fine la mozione a firma dei consiglieri di maggioranza presentata con prot.n. 6649 del 21/04/2023 pur non rivestendo quel carattere di straordinarietà ed urgenza viene inserita nella convocazione di consiglio comunale con prot.llo n. 6777 del 24/04/2023 a firma del presidente del consiglio

osservano

che da tempo ormai nei riguardi del consigliere Pillera vi è un accanimento politico nonché personale da parte di tutta la maggioranza amministrativa ed in particolare dal Presidente del Consiglio, che genera tensione durante i lavori delle commissioni e del consiglio comunale, spesso l'atteggiamento provocatorio del Presidente del Consiglio genera reazioni che potrebbero essere reputate improprie, ma che in ogni caso sono il frutto di risposte a prevaricazioni che il consigliere Pillera e l'intera opposizione subisce frequentemente.

Infine il consigliere Pillera è divenuto oggetto di costanti attacchi che nulla hanno a che vedere con il senso alto delle istituzioni che i consiglieri comunali si pregiano di rappresentare, così come poco hanno in comune con i valori di giustizia, democrazia, legalità e trasparenza dei quali gli stessi dovrebbero essere garanti.

Per tanto gli scriventi ci sentiamo il dovere istituzionale di difendere in consigliere Pillera e di rigettare qualsiasi accusa che la maggioranza consigliere ha espressamente citato nella mozione presentata con prot. llo n. 6708 del 24/04/2023.

Ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri

Contestano

che, sul piano procedurale, la decisione del Presidente del Consiglio Comunale di porre all'OdG, in seduta pubblica, la proposta mozione di censura viola apertamente l'art. 55 del vigente Regolamento del Consiglio, in quanto argomento che comporta "apprezzamento della capacità, moralità, correttezza" del Consigliere Pillera.

Infine si rileva che tutto ciò contrasta con la legislazione vigente in materia di tutela dei dati personali.

per tale motivo Invitano

- I proponenti consiglieri firmatari al ritiro della mozione a seguito di quanto sopra esposto;

Diffidano

- Il Presidente del Consiglio Comunale a revocare il 1° punto dell'odg del consiglio comunale di giorno 02/05/2023, per quanto sopra espresso, e contravvenendo anche alla richiesta trasmessa dai capigruppo di opposizione con protocollo n. 0006708 del 24/04/2023, nella nota si chiedeva il rinvio della seduta dei capigruppo, perché la Mozione, non rivestiva nessun carattere di straordinarietà e di urgenza.
- Il Segretario Generale al controllo sul procedimento intentato dal Presidente del Consiglio Comunale per la convocazione del consiglio di giorno 02/05/2023. A ciò si aggiunge che, la mozione di censura, presentata dai consiglieri di maggioranza il 21/04/2023 stranamente viene inserita come primo punto del consiglio comunale di giorno 02/05/2023 disattendendo a quanto già programmato nella conferenza dei capigruppo del 17/04/2023 da tutti i capigruppo presenti (maggioranza ed opposizione), in quella sede, venne stabilito, l'ordine del giorno, l'orario e la data di giorno 02/05/2023 per svolgere il consiglio comunale. il Presidente con questa modifica di ordine del giorno, ha prevaricato i consiglieri di opposizione mettendo al secondo punto la già presente richiesta con prot. n. 4184 del 10/03/2023, facendo così prevalere la sua non imparzialità nella gestione dei lavori del consiglio comunale;

Distinti saluti.

F.to	Consigliere Grillo Antonino
F.to	Consigliera Sindoni Sara Anna
F.to	Consigliera Gullotto Maria Cristina
F.to	Consigliere Ceraulo Vincenzo



Città di Randazzo

Città Metropolitana di Catania

CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

VERBALE DEL 24/04/2023

L'anno duemilaventitre il giorno ventiquattro del mese di aprile alle ore 12,15 nella sala Giunta del Palazzo Municipale, convocata con apposito avviso prot. 6657 del 21/04/2023

- Integrazione punto aggiuntivo all'o.d.g. del Consiglio Comunale calendarizzato il 02/05/2023 "Mozione di censura comportamenti Consigliere Pillera Alfio" (Rich. Mollica+9).

Sono presenti:

Scalisi Carmelo Tindaro	Presidente
Mancuso Maria	Componente
Mollica Nunzio Barbaro	"
Russo Maria Serena	"
Paladina Carmelita M. Rita	"
Mavica Rosanna	Segretario verbalizzante

////////////////////////////////////

Il Presidente constatato il numero legale, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente ringrazia i presenti e comunica che nota prot.6608 del 24/04/2023, che legge integralmente, i Capigruppo Grillo Antonino e Pillera Alfio hanno richiesto il rinvio della odierna seduta dei capigruppo.

Il Presidente ritenendo che la seduta odierna sia valida, visto la presenza dei Capigruppo: Mancuso, Mollica, Russo e Paladina, relaziona agli stessi sulla richiesta d'integrazione di un ulteriore punto all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Comunale del 02/05/2023 e nello specifico, il punto richiesto con nota prot. 6649 del 21/04/2023, con la quale n.10 Consiglieri comunali chiedono di disquisire su una mozione di "censura del comportamento del consigliere Pillera Alfio".

I Capigruppo presenti dichiarano di essere d'accordo all'integrazione di tale punto alla seduta del Consiglio Comunale p.v.

La seduta viene conclusa alle ore 12:30

La segretaria
Mavica Rosanna



Il Presidente
dott. Carmelo Tindaro Scalisi

COMUNE DI RANDAZZO
UFFICIO PROTOCOLLO
Prot. 0006708 In Arrivo
del 24-04-2023 ora 8:37:00
Mittente: CONSIGLIERE GRILLO ANTONINO
Categoria 2 Classe 3 Fascicolo



Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Segretario Comunale

Ai Sig.ri Consiglieri Comunali e ai sig.ri Capigruppo

Oggetto: Richiesta di rinvio della conferenza dei Capigruppo convocata per il giorno 24-04-2023 ore 12:00.

I sottoscritti Capigruppo: Antonino Grillo e Pillera Alfio, avendo ricevuto in data 21 Aprile 2023 la convocazione per la conferenza dei capigruppo per il giorno 24/04/2023 alle ore 12:00, essendo un giorno prefestivo e sentiti a stretto giro telefonico tutti i componenti dei due gruppi per eventualmente conferire delega, si è manifestata all'unanimità l'impossibilità ad essere presenti.

Con la presente visti i motivi sopracitati si chiede che la conferenza in oggetto venga rinviata a nuova data.

La richiesta ci sembra alquanto legittima perché materialmente siamo impossibilitati ad essere presenti, visto che la precedente conferenza tenutasi il 17 Aprile 2023 aveva già stabilito a maggioranza modalità e data di convocazione del consiglio comunale per giorno 02 Maggio ore 18.

Aggiungiamo che la mozione all'ordine del giorno presentata per la conferenza dei capigruppo in oggetto, dovrebbe seguire la linea guida del regolamento e della risposta pervenuta agli scriventi nel mese di Dicembre a firma del segretario comunale, per analoga presentazione di mozione, con parere redatto per iscritto a seguito di una sollecita richiesta del presidente, addirittura in quella occasione la mozione venne presentata prima ancora che iniziasse la prima conferenza dei capigruppo che stabiliva il percorso da seguire per il consiglio comunale.

Oggi invece ci troviamo con la sessione del consiglio che è già stata programmata ed incardinata con la conferenza dei capigruppo del 17 Aprile 2023, e con una mozione presentata da alcuni consiglieri comunali che non riveste nessun carattere di straordinarietà ed urgenza, peraltro con una convocazione fatta per un giorno prefestivo alle ore 12:00 senza poter dare la possibilità agli scriventi di poter essere presenti.

infine si chiede

Per i motivi sopracitati di rinviare la seduta dei capigruppo con il medesimo ordine del giorno a nuova data.

I capigruppo

F.to cons. Grillo Antonino

F.to cons. Pillera Alfio